

# Edilizia scolastica, in arrivo 209 milioni di euro per asili e materne

---

6 Novembre 2017

In arrivo 209 milioni di euro per la realizzazione, il miglioramento e l'ampliamento di asili nido e scuole materne.

La Conferenza Unificata Stato-Regioni ha, infatti, dato l'ok all'avvio del Piano pluriennale di azione nazionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per la fascia 0-6 anni, previsto dalla **Legge della Buona Scuola**.

## **Piano per asili e materne: cosa prevede**

Il Piano prevede **l'assegnazione alle Regioni di 209 milioni di euro** erogati dal Ministero dell'Istruzione (Miur) direttamente ai Comuni beneficiari, in forma singola o associata.

Il Piano, di durata triennale, **finanzià interventi in materia di edilizia scolastica**, sia con nuove costruzioni che con azioni di ristrutturazione, restauro, riqualificazione, messa in sicurezza e risparmio energetico di stabili di proprietà delle amministrazioni locali.

Le risorse sosterranno anche **parte delle spese di gestione per l'istruzione 0-6 anni**, con lo scopo di incrementare i servizi offerti alle famiglie nonché di ridurre i costi che devono sostenere.

## **Suddivisione regionale del fondo**

Per l'anno 2017, il Fondo è stato **ripartito tra le Regioni** secondo i seguenti criteri:

- per il 40% in proporzione alla popolazione di età 0-6 anni, in base ai dati Istat;
- per il 50% in proporzione alla percentuale di iscritti ai servizi educativi al 31 dicembre 2015;
- per il 10% in proporzione alla popolazione di età 3-6 anni, non iscritta alla scuola dell'infanzia statale, in modo da garantire un accesso maggiore.

La Lombardia è la Regione che ha ottenuto più fondi (40 milioni di euro) mentre Molise e Val d'Aosta sono le Regioni con le risorse minori (rispettivamente 731.872 euro e 658.516 euro).

## **Piano per le scuole d'infanzia: i commenti del Miur**

“Con questo Piano - dichiara il Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli - stiamo garantendo alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione, istruzione, cura, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche e culturali. I servizi per l'infanzia escono dalla dimensione assistenziale ed entrano a pieno titolo nella sfera educativa. L'obiettivo è lavorare in sinergia con tutte le istituzioni coinvolte per offrire alle famiglie strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio nazionale.”.

Il Sottosegretario Vito De Filippo ha aggiunto: “Con il via libera di oggi in Conferenza Unificata, il Piano di azione nazionale di attuazione del sistema integrato 0-6 anni viene **inviato al Consiglio dei Ministri e potrà poi partire concretamente** a beneficio delle nuove generazioni e delle famiglie. Il Piano coinvolgerà attivamente tutti gli attori in campo. La sinergia è decisiva per portare a segno le

nostre politiche educative. Il risultato di oggi ci dice che siamo sulla buona strada e che stiamo costruendo insieme, ciascuno per la propria parte, percorsi di crescita eguale su tutto il territorio, a partire dall'infanzia".